

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma regionale di sviluppo – PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il Progetto integrato di sviluppo – PIS “Contrasto all’evasione fiscale e all’illegalità economica”, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1210 del 27.12.2011, come aggiornata dalla successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1071 del 3 dicembre 2012;

Visto altresì la Deliberazione del Consiglio regionale n. 102 del 22 dicembre 2014 che approva il documento annuale di programmazione (DAP) 2015 che al punto 4,2 indica gli indirizzi e gli obiettivi per il 2015 ;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) ed in particolare l’articolo 15, come sostituito dall’articolo 43 della legge regionale 14 luglio 2012 n. 35, che prevede il sostegno regionale alla progettualità degli enti locali, singoli o associati, finalizzata al contrasto all’evasione fiscale, anche tramite l’erogazione di contributi agli stessi enti o alle loro associazioni rappresentative, demandandone la disciplina a successivo regolamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 24 marzo 2014, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 68/2011, successivamente emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 16/R del 1 aprile 2014 che sostituisce il precedente regolamento di attuazione n. 62/R approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 948 del 29 ottobre 2012;

Preso atto che il nuovo regolamento agli articoli 13 comma 1, 17 comma 1 e 22 comma 1 demanda ad una deliberazione della Giunta Regionale, da approvarsi entro il 31 marzo di ogni anno, l’individuazione delle necessità di intervento in relazione ai seguenti oggetti di cui all’articolo 15 della legge n. 68/2011:

- ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio: articolo 12, comma 1, Capo II del regolamento ;
- attività di controllo e ispettive della polizia locale inerenti la verifica degli adempimenti tributari: articolo 15, comma 1, Capo III, Sezione I del regolamento;
- ulteriori ambiti di intervento nel contrasto all'evasione: articolo 20, comma 1, Capo III, Sezione II del regolamento;

Considerato, ancora, che ai sensi dei citati articoli 17 e 22 del regolamento la Giunta regionale, con la medesima deliberazione, definisce gli elementi essenziali delle proposte progettuali, le linee di indirizzo per la valutazione delle medesime e i costi ammissibili, nonché le modalità per la ripartizione del finanziamento annuale tenuto conto dei criteri prioritari indicati al comma 3 degli stessi articoli;

Considerato che l'art.25 del regolamento prevede che, nel caso in cui uno stesso soggetto presenti sia una proposta progettuale ai sensi del Capo III sezione I che della sezione II , è tenuto a presentare le due proposte in forma integrata a pena di inammissibilità;

Considerato che alcuni progetti integrati presentati nel 2014 sono già stati finanziati per la sola parte relativa al Capo III sezione II, ma non per la sezione I a causa dell'esaurimento dello stanziamento destinato a tale scopo;

Ritenuto necessario finanziare anche per la parte relativa al Capo III Sezione I i progetti integrati finanziati per la sola sezione II nel 2014 al fine di garantire il completamento dei progetti integrati fino alla concorrenza delle risorse che si renderanno disponibili sul pertinente capitolo di bilancio;

Considerato, infine, che ai sensi dell’articolo 26 del regolamento, con la sopra citata deliberazione sono designati i tre membri della commissione costituita per la definizione delle graduatorie dei progetti presentati ai sensi delle Sezioni I e II e sono individuate le modalità di funzionamento della medesima commissione;

Preso atto che i membri della commissione devono essere dirigenti della struttura operativa della Giunta regionale competenti in materia di finanza locale, polizia locale e sistemi e tecnologie informatiche;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 868 del 21 ottobre 2013, con la quale è stato approvato lo schema di Intesa Quadro tra Regione Toscana ed Anci Toscana per la cooperazione in tema di fiscalità locale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 68/2011;

Preso atto che la suddetta Intesa Quadro, sottoscritta in data 25 ottobre 2013, prevede la definizione di un nuovo modello di governance della fiscalità locale sul territorio toscano, tale da consentire agli enti locali di poter disporre di un'adeguata strumentazione per la gestione del servizio entrate, nonché la sua successiva implementazione, disciplinata con ulteriori provvedimenti integrativi della Giunta;

Tenuto conto che il nuovo modello, in via di definizione, intende porsi in continuità con il sistema di gestione del Progetto Tosca - Sistema Informativo del Catasto, della Fiscalità e del Territorio, tanto da rendere necessario disciplinare con un unico provvedimento l'insieme delle attività riferibili all'implementazione del modello ai sensi dell'Intesa Quadro e al futuro sviluppo del sistema Tosca, nonché i relativi aspetti finanziari;

Preso atto, alla luce di quanto detto sopra, che per quanto riguarda la tipologia di cui al Capo II del regolamento "Ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio", ad oggi non è possibile esprimersi circa la sussistenza di nuove necessità di intervento per l'anno 2015, in quanto è ancora in essere l'intervento presentato a fine 2012 da Anci Toscana e finanziato per gli anni 2012 e 2013;

Ritenuto pertanto di rinviare l'individuazione delle eventuali necessità di intervento per l'anno 2015, relativamente alla tipologia di cui al Capo II del regolamento "Ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio", nonché i termini per la presentazione delle connesse proposte di azioni, ad un successivo provvedimento della Giunta regionale;

Preso atto, altresì, data l'importanza dello sviluppo del nuovo modello di governance della fiscalità locale ai sensi dell'Intesa Quadro sulla fiscalità locale del 25 ottobre 2013, che per quanto riguarda gli interventi di cui al Capo III del regolamento, le proposte progettuali presentate dai comuni quali prime sperimentazioni sul territorio del nuovo modello di governance saranno valutate con criteri di priorità;

Ritenuto di utilizzare, per l'anno 2015, le modalità attuative indicate nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del C.T.D. espresso nella seduta del 19 Marzo 2015

Esperite le procedure di cui all'art. 14 del Protocollo di Intesa Regione – Enti locali sottoscritto il 6 febbraio 2006;

Preso atto che il presente provvedimento non è suscettibile di determinare oneri a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2015, le modalità di attuazione del Regolamento regionale adottato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1 aprile 2014, n. 16/R e concernente il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale, secondo quanto indicato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale l'individuazione delle eventuali necessità di intervento per l'anno 2015 di cui al Capo II del Regolamento regionale n. 16/R/2014 "Ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio", in quanto allo stato attuale, per le motivazioni espresse in narrativa, non è possibile procedere a tale valutazione;
3. di designare, quali componenti della commissione costituita ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento regionale n. 16/R/2014 per la definizione delle graduatorie dei progetti presentati ai sensi del Capo III, Sezioni I e II, i dirigenti delle seguenti strutture regionali:
 - a. il responsabile del Settore "Politiche Fiscali e Finanza Locale" presso la Direzione Generale Presidenza;

- b. il responsabile dell'Area "Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria" presso la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale;
 - c. il responsabile del Settore "Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione" presso la Direzione Generale Organizzazione. Personale. Sistemi informativi;
4. di stabilire che i progetti siano presentati, utilizzando apposita modulistica che verrà fornita dalla Regione Toscana, entro 20 giorni dalla data di adozione della presente deliberazione, secondo le modalità indicate nell'Allegato "A".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.